COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA
(Provincia di VENEZIA)

Relazione illustrativa

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999 applicabile per l'anno 2012 e utilizzo delle risorse decentrate**.**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		**Contratto 21.02.2006 e successive integrazioni.**
Periodo temporale di vigenza		**Per l'anno 2012 sono vigenti il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del C.C.N.L. 2002-2005 e le integrazioni sopra citate.**
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Componente: dr. Claudio Pontini – Segretario Generale. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL e CISL-FP. Firmatarie del contratto: FP-CGIL e CISL-FP.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Vedasi Modulo 2.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	Non è prevista dalle vigenti norme una certificazione di Organi di controllo interno. **Sarà acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 40bis del D. Lgs. 165/2001.**
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. **Si rinvia al precedente punto.**
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? **Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009.**
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? **Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009.**
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? **Sì, per quanto di competenza.**
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d. lgs. n. 150/2009? **Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009.**
Eventuali osservazioni ==========		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

1. Vengono identificati gli obiettivi, l'ambito di applicazione e la durata del contratto.
2. Vengono individuati: l'ambito di applicazione e le forme previste in merito alle relazioni sindacali.
3. Vengono individuati i servizi pubblici essenziali.
4. Vengono indicate le azioni da adottare per garantire: la pari opportunità; la lotta al fenomeno del mobbing; la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la formazione.
5. Vengono stabiliti gli obiettivi, le finalità e le modalità del sistema di valutazione.
6. Vengono indicati i criteri per la determinazione del fondo di servizio.
7. Vengono indicati i criteri di attribuzione degli incentivi, di valutazione del grado di realizzazione degli obiettivi, della valutazione dell'apporto individuale del dipendente, della valutazione della categoria professionale.
8. Vengono indicati i criteri per la valutazione degli incentivi di produttività.
9. Vengono indicati i criteri e i contingenti per il riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali.
10. Vengono stabilite le varie indennità: di rischio, di disagio, per specifiche responsabilità, di maneggio valori, per il coordinamento del personale operaio, per l'espletamento di particolari e motivate funzioni di responsabilità da parte di dipendenti di categoria D, per il servizio sostitutivo della mensa.
11. Vengono stabiliti i criteri per l'applicazione del salario accessorio ai lavoratori con rapporto di lavoro a termine, per la lotta alla precarizzazione del lavoro.
12. Vengono identificati i criteri per l'istituzione della banca delle ore.

La quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione SEF n. 122 del 27.9.2012 è stata trasmessa alle R.S.U. e alle Organizzazioni Sindacali con e-mail prot. 19363 del 27.9.2012.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri desunti dagli articoli dei CC.NN.LL. sottoindicati e di quanto stabilito nel contratto decentrato integrativo, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo (stime andamento anno 2012, al 22.10.2012):

- TABELLA N. 1 –

Descrizione*	Importo €
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività e progetti	37.262,72
Art. 34, comma 1, CCNL 22.1.2004 – progressioni economiche orizzontali	73.374,99
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	29.833,33
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	11.550,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	1.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	29.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	0
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0
Art. 43 Legge 449/1197	4.500,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	23.342,04
Somme rinviate	0
Totale	209.863,09

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica quanto previsto dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per la valutazione e la premialità del

personale nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta comunale.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;
Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI del 2006 e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale
Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel Piano Esecutivo di Gestione, ci si attende un incremento della produttività del personale.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili
==========

Relazione tecnico-finanziaria

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999 applicabile per l'anno 2012 e utilizzo delle risorse decentrate**.**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione SEF n. 611 del 31.12.2012 negli importi dettagliati di cui alla Tabella n.2:

- TABELLA N. 2 –

Comune di SANTA MARIA DI SALA PROVINCIA DI VENEZIA	
Calcolo fondo risorse decentrate (Art. 31 CCNL 22.1.2004)	
ANNO 2012	
PARTE FISSA	
ART. 15 C.C.N.L. 1.4.1999 (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro quadriennio 1998/2001)	
	2012
Unico importo , calcolato ai sensi dell'art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004	104.085,63
CCNL 5/10/2001 Art. 4, comma 2 Retribuzione di anzianità ed assegni ad personam riferiti al personale comunque cessato dal	9.652,37
CCNL 01/04/1999 Art. 15 , comma 5 Incremento delle risorse per aumento della dotazione stabile della Pianta organica	
CCNL 22/01/2004 art. 31 comma 5 e CCNL 01/04/1999 art. 17, comma 5 Riutilizzo delle somme non spese nell'esercizio precedente economie PEO 2010	
CCNL 22/01/2004 art. 33 comma 5	-
INCREMENTO PEO DERIVANTE DAL CCNL 9/5/2006	9.017,26
INCREMENTO PEO DERIVANTE DAL CCNL 11/4/2008	2.223,02
INCREMENTO PEO DERIVANTE DAL CCNL 31/07/2009	1.310,36
CCNL 22/1/2004 — art. 32, comma 1 Incremento dello 0,62% del monte salari dell'anno 2001	7.257,43
CCNL 22/1/2004 — art. 32, comma 2 Incremento dello 0,5% del monte salari dell'anno 2001, essendo stata la spesa di p ersonale dell'anno 2002 pari a …% delle entrate correnti, ovvero inferiore al 39%	5.852,76
straordinario	
CCNL 22/1/2004 — art. 32, comma 7 Incremento dello 0,20% del monte salari dell'anno 2001 per le alte professionalità	
CCNL 9/5/006 - ART. 4 comma 1 Incremento 0,50% del monte salari anno 2003, essendo il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti dell'anno 2005 pari al — ovvero non superiore al 39%	5.657,89
CCNL 11.4.2008 -ART. 8 comma 2 Aumento 0,6% monte salari anno 2005, essendo il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti pari al ovvero non superiore al 39%	-
Decurtazione per esternalizzazione servizio prima gestito in economia	
TOTALE PARTE FISSA	**145.056,72**
TOTALE PARTE FISSA 2010	-
DIFFERENZA DA DECURTARE PER SUPERO FONDO 2010	145.056,72
IMPORTO PARTE FISSA DOPO DECURTAZIONE PER SUPERO 2010	-
TOTALE PARTE FISSA CON DECURTAZIONE PER CESSAZIONI 2010-2011 (4,92%)	7.161,96
TOTALE PARTE FISSA CON DECURTAZIONE PER CESSAZIONI 2011-2012 (____%)	
TOTALE PARTE FISSA	**137.894,76**

precisamente facendo il confronto tra la media del personale in servizio nel 2010: (Personale all' 1/1/2010+ personale al 31/12/2010)/2 e la media del personale in servizio nel 2012. A preventivo si considera il personale in servizio all' 1/1/2012/2. Il consuntivo si calcola nel mese di gennaio 2013, inserendo la media tra i presenti a gennaio e a dicembre del 2012. Conseguentemente si assesta fondo.

b) PARTE VARIABILE	2012
CCNL 5/10/2001 — art. 4, comma 4 e CCNL 1/4/1999 — art. 15, comma 1, lett. d) Somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997, secondo la disiplina prevista dall'art. 4, comma 4, lett, a) e b) del CCNL 5/10/2001	4.500,00
CCNL 5/10/2001 — art. 4, comma 3 e CCNL 1/4/1999 — art. 15, comma 1, lett. k) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17.(Incentivi previsti da disposizioni di legge, da destinarsi esclusivamente al personale interessato con le modalità	13.000,00
CCNL 1/4/1999 — art. 15, comma 2 e 4 Integrazione delle risorse economiche per un importo massimo dell' 1,2% su base annua, determinato sul monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. 2 Si allega la relazione richiesta dall'art. 15, comma 4 del CCNL redatta dal Nucleo di Valutazione / Organismo Indipendente di Valutazione.	12.167,28
ART. 54 CCNL 14.09.2000	500,00
CCNL 1/4/1999 — art. 15, comma 5 Per attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti(1)	22.500,00
INCREMENTO FONDO AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7 DEL CCNL 1/4/1999 PER INCENTIVARE IL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE Importo fino ad un massimo di sei mensilità calcolate con le modalità dell'indennità sostitutiva del	
TOTALE PARTE VARIABILE	**52.667,28**
TOTALE PARTE VARIABILE 2010	-
DIFFERENZA DA DECURTARE PER SUPERO FONDO 2010	52.667,28
IMPORTO PARTE VARIABILE DOPO DECURTAZIONE PER SUPERO 2010	
TOTALE PARTE VARIABILE CON DECURTAZIONE PER CESSAZIONI 2010-2011(4,92%)	2.762,53
TOTALE PARTE VARIABILE CON DECURTAZIONE PER CESSAZIONI 2011-2012 (___%)(2)	-
INCREMENTO PARTE VARIABILE EX ART. 16 DL. 98/2011	
TOTALE COMPLESSIVO PARTE VARIABILE FONDO	**49.904,75**
TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2012	**187.799,52**
CCNL 1/4/1999 — art. 15, comma 1, lett. m) Economie sul lavoro straordinario dell'anno 2011.	4.258,61
CCNL 22/1/2004 — art. 31 comma 5 e CCNL 114/1999 - art. 17, comma Riutilizzo delle somme non spese nell'esercizio precedente. Economie produttività collettiva ed individuale anno 2011	1.804,97
CCNL 5/10/2001 — art. 4, comma 3 e CCNL 1/4/1999 — art. 15, comma 1, lett. k) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17.(Incentivi previsti da disposizioni di legge, da destinarsi esclusivamente al personale interessato con le modalità contenute negli appositi regolamenti, esclusi gli incentivi di progettazione e per l'avvocatura)	16.000,00
TOTALE COMPLESSIVO A DISPOSIZIONE PER L'UTILIZZO	**209.863,09**

1) Per poter impegnare la parte variabile del fondo della retribuzione accessoria ai sensi dell'art. 15, comma 5, secondo l'Aran occorre: a) elaborare un progetto di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi istituzionali, con la individuazione degliobiettivi e dei relativi elementi di verifica; b) individuare in sede di approvazione di bilancio, le risorse da destinare a finanziare gli incentivi del personal: può essere utile, per la quantificazione, tener la prevista percentuale di incremento dei servizi ; c) accertare , a consuntivo, l'effettivo conseguimento dei risultati preventivati; d) erogare gli incentivi, con i criteri definiti dalcontratto decentrato.)
2) Gli stessi criteri di computo applicati per la parte fissa vengono applicati alla parte variabile. In conclusione il Fondo del 2012 deve essere pari _____% di quello del 2010.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate
La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, nell'importo di € 137.894,76. Questa è al netto delle decurtazioni di cui alla sezione III.

Incrementi esplicitamente quantificati applicando il Ccnl
Sono stati effettuati i seguenti incrementi (al lordo delle decurtazioni di cui alla sezione III):

- TABELLA N. 3 –

Descrizione	Importo €
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	7.257,43
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	5.852,76
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	5.657,89
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (al lordo delle decurtazioni di cui alla sezione III):

- TABELLA N. 4 –

Descrizione	Importo €
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	9.652,37
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	13.538,46
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	6.108,15
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	573,26
Altro	0

Sezione II – Risorse variabili
Le risorse variabili sono così determinate

- TABELLA N. 5 –

Descrizione*	Importo €
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge Da quantificare a consuntivo	29.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	12.167,28
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	22.500,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	500,00
Art. 43 Legge 449/1197	4.500,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	6.063,57
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino all'1,2% del monte salari 1997)
Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 1.013.940,20, per una possibilità di incremento massima di € 12.167,28 (1,2%). Nella quantificazione del fondo è stata inserita la quota di € 12.167,28, pari all'1,2%.

Vengono ripartite le risorse stanziate dall'Organo Esecutivo per i relativi progetti finalizzati condivisi e approvati con deliberazione con le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, per trattamento economico accessorio del personale da impiegare nei casi di attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, dando atto che tali obiettivi relativi progetti finalizzati dovranno essere:
– in linea con la missione istituzionale dell'Ente;
– rispettosi dei bisogni della cittadinanza;
– specifici;
– concreti e chiari;
– riferibili ad un arco di tempo determinato;
– comparabili con standard qualitativi di amministrazioni analoghe;
– incentrati sul miglioramento qualitativo dei dipendenti;
– proporzionati alle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo
Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

- TABELLA N. 6 -

Descrizione	Importo €
Trasferimento personale ATA *	*
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	7.161,96
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	2.762,53
Riduzione fondo per trasferimento dipendenti all'Unione	0
Totale riduzioni	9.924,49

* La riduzione per trasferimento personale ATA, risulta già detratta dall'importo delle risorse stabili di cui alla TABELLA 2.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

- TABELLA N. 7 -

Descrizione	Importo €
Risorse stabili	137.894,76
Risorse variabili	65.904,75
Residui anni precedenti	6.063,58
Totale	209.863,09

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
Non vi sono risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo. Le risorse di cui all'ex art. 15 – lett. K) del CCNL 31.3.1999 saranno definitivamente quantificate in sede di rendiconto della gestione 2012.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 126.550,36 relative a:

- TABELLA N. 8 -

Descrizione	Importo €
Indennità di comparto	23.342,04
Progressioni orizzontali	73.374,99
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	29.833,33
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0
Altro	0
Totale	126.550,36

Le somme suddette, a seconda delle singole voci, sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 83.312,72 così suddivise:

- TABELLA N. 9 –

Descrizione	Importo €
Indennità di turno	8.000,00
Indennità di rischio	2.700,00
Indennità di disagio	0,00
Indennità di maneggio valori	350,00
Lavoro notturno e festivo	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	1000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 Da computare a consuntivo	29.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	37.262,72
Art. 43 Legge 449/1197	4.500,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	500,00
Altro	0
Totale	83.312,72

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- TABELLA N. 10 –

Descrizione	Importo €
Somme non regolate dal contratto	126.550,36

Somme regolate dal contratto	83.312,73
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	209.863,09

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Non vi sono risorse allocate all'esterno del Fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
Le risorse stabili ammontano a € 126.550,36, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto e progressioni orizzontali) ammontano a € 96.716,03 e pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D. Lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organo di misurazione e valutazione della performance.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Differenza
Risorse stabili	139.263,20	137.894,76	-1.368,44
Risorse variabili	73.756,99	65.904,75	-7.852,24
Residui anni precedenti	0	6.063,58	6.063,57
Totale	**213.020,19**	**209.863,09**	-3.157,11

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione
Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico intervento di spesa 01 e precisamente nei relativi capitoli per ciascun servizio "Fondo incentivante di produttività", quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.
I compensi di cui al D. Lgs. 163/2006 sono stanziati nei capitoli di spesa che danno specifica copertura ai quadri economici delle opere e degli strumenti urbanistici.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato
Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2011 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo
Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione SEF n. 611 del 31.12.2012 è impegnato nei relativi capitoli di spesa del bilancio 2012.

Il presente atto assolve agli obblighi previsti:

- dall'art. 5, comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Regioni- Autonomie Locali 1.4.1999 sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.1.2004 che prevede: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi,

corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'Organo di Governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.";

- dall'art. 40, comma 3-sexies, D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, come integrato dall'art. 54, comma 1 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 che dispone: " A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1."

La redazione della presente e la conseguente trasmissione all'Organo di Revisione non sono avvenute entro il termine di cui al citato art. 5 del C.C.N.L. 1.4.1999, in quanto si è adottato uno schema in ossequio a quanto previsto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, con i necessari adattamenti riferiti al Comparto delle Autonomie Locali e alla specifica situazione del Comune di Santa Maria di Sala.

Santa Maria di Sala, 15 gennaio 2013.

Il Responsabile dei Servizi Economico Finanziari
Dr. Paolo Favaro